

A SETTEMBRE QUANDO ABBIAMO ACCOMPAGNATO LOICÌ A SCUOLA
MAI CI SAREMMO IMMAGINATI CHE QUEST'ANNO L'ANNO SCOLASTICO
SAREBBE STATO COSÌ DIVERSO.

A MARZO QUANDO SIAMO VENUTI A PRENDERLO ALL'USCITA DA SCUOLA
LUI ERA CONTENTO PER QUEI GIORNI DI VACANZA INASPETTATI, NOI
INVECE SAPEVAMO CHE IL MOTIVO ERA UN ALTRO E GIÀ LA PAURA SI
FACEVA STRADA NEI NOSTRI PENSIERI.

SIAMO TORNATI A CASA SENZA SALUTARVI SENZA DIRE NIENTE PERCHÉ
MAI AVREMMO IMMAGINATO CHE DA LÌ A QUALCHE GIORNO LE NOSTRE
VITE SAREBBERO STATE STRAVOLTE.

E COSÌ CI SIAMO RITROVATI A SPERIMENTARE UN NUOVO MODO DI
VIVERE, UN NUOVO MODO DI FARE LEZIONE.

TUTTI DA VANTI AD UN POCCHEGGIONI ANDAVANO AVANTI MA C'ERA
QUALCOSA D'IMPORTANTE CHE MANCAVA... LA QUOTIDIANITÀ CHE ERA
FATTA DI SCHIAMAZZI, CONFUSIONE, ABBRACCI, VICINANZA, AMICIZIA E
SOGNI.

ALL'INIZIO NON È STATO FACILE CI SONO STATE DELLE INCOMPRESIONI
MA È STATO BELLO TROVARE DALL'ALTRA PARTE LA VOGLIA DI
CONFRONTARSI E PERSONE CHE HANNO CAPITO CHE LE "LAMENTI"
NON ERANO ALTRO CHE LA PAURA DI NON FARCELA.

VOI MAESTRE SIETE UNA PARTE FONDAMENTALE NELLA VITA DEI
NOSTRI PICCOLI E CON LA VOSTRA PRESENZA (ANCHE SE TELEMATICA)
SIETE STATE PER LORO UN PUNTO DI RIFERIMENTO IN QUESTO
CASO CHE LI HA PRESI ALL'IMPROVISO E LI HA PRIVATI DELLA
LORO ROUTINE QUOTIDIANA.

GRAZIE PER ESSERE STATE INSIEME ANOI (COME DICE LA VOSTRA
MINISTRA) ILORO SUDI DI QUIETE NELLA TEMPESTA CHE INFURIAVA
CON LA SPERANZA CHE A SETTEMBRE I PICCOLI POSSANO RITORNAR
A CÒ CHE PIÙ DESIDERANO LA LORO SCUOLA FATTA DAI VOSTRI
ABBRACCI E DA QUELLI DEI LORO AMICI.